

CECIME TERZA
PROVA NON ESTIMATA
Cecime



- PROVA SCRITTA - TRACCIA N. 1 -

1. **Ai sensi del Reg (CE) n. 1223/2009 cosa si intende per "Prodotto cosmetico":**
 - A) una sostanza o miscela destinata ad essere ingerita, inalata, iniettata o impiantata nel corpo.
 - B) qualsiasi sostanza o miscela destinata ad essere applicata sulle superfici esterne del corpo umano (epidermide, sistema pilifero e capelli, unghie, labbra, organi genitali esterni) oppure sui denti e sulle mucose della bocca allo scopo esclusivamente o prevalentemente di pulirli, profumarli, modificarne l'aspetto, proteggerli, mantenerli in buono stato o correggere gli odori corporei.
 - C) qualsiasi sostanza o associazione di sostanze che ha la capacità di curare o prevenire difetti estetici. Il suo scopo principale quindi è di ripristinare, correggere o modificare l'aspetto estetico.
 - D) un prodotto che consente di migliorare la propria immagine.

2. **Secondo quanto disposto dall'art. 2, del Reg. (CE) n.178/2002 e smi del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, NON sono compresi nella definizione di "alimento":**
 - A) l'acqua.
 - B) i vegetali dopo la raccolta.
 - C) i vegetali prima della raccolta.
 - D) le gomme da masticare.

3. **Secondo quanto stabilito dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1169/2011 e smi del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011, quali delle seguenti sostanze o prodotti provocano allergie o intolleranze:**
 - A) olio di soia raffinato.
 - B) kamut.
 - C) gelatina o colla di pesce utilizzata come chiarificante nella birra e nel vino.
 - D) sciroppi di glucosio a base di orzo.

4. **Le patologie causate da legionella pneumophila possono essere:**
 - A) febbre Q, febbre di Pontiac.
 - B) febbre di Pontiac, malattia dei Legionari.
 - C) malattia dei Legionari, febbre di Lassa.
 - D) febbre Q, broncopneumopatia cronico-ostruttiva (BPCO).

5. **Gli impianti natatori possono essere classificati in base a tre criteri:**
 - A) l'organizzazione, il volume dell'impianto, la destinazione.
 - B) la destinazione, la struttura, l'utilizzazione.
 - C) la destinazione, la struttura, l'organizzazione.
 - D) la destinazione, l'utilizzazione, il volume dell'impianto.

6. **L'attività di acconciatore può essere svolta in forma ambulante o nel posteggio?**
 - A) Sì, sempre.
 - B) Sì, per attività con più di 10 clienti.
 - C) No, per attività con più di 5 clienti.
 - D) No, mai.

7. **La blue tongue colpisce prevalentemente:**
 - A) gli ovini.
 - B) i bovini.
 - C) i suini.
 - D) i cinghiali.

8. **La cisticercosi è:**
 - A) Una malattia virale.
 - B) un'infezione batterica.
 - C) Un'infestazione da larve.
 - D) Una tossinfezione alimentare.

9. **Nell'ambito del piano di autocontrollo basato sul metodo HACCP, una volta individuati i limiti critici è necessario:**
- A) predisporre i documenti e le registrazioni adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa.
 - B) stabilire le procedure, da applicare regolarmente, per verificare l'effettivo funzionamento del piano.
 - C) stabilire le azioni correttive da intraprendere nel caso in cui dalla sorveglianza risulti che un determinato punto critico non è sotto controllo.
 - D) stabilire e applicare le procedure di sorveglianza efficaci nei punti di controllo critici.
10. **"Tutte le fasi della produzione, dell'allevamento o della coltivazione dei prodotti primari, compresi il raccolto, la mungitura e la produzione zootecnica precedente la macellazione e comprese la caccia, la pesca e la raccolta di prodotti selvatici", è la definizione di:**
- A) produzione primaria.
 - B) produzione post-primaria.
 - C) prodotto primario.
 - D) consumatore finale.
11. **Nella categoria dei laboratori ufficiali non rientrano:**
- A) gli istituti zooprofilattici sperimentali.
 - B) i laboratori di sanità pubblica delle Unità Sanitarie Locali.
 - C) i laboratori delle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente (ARPA).
 - D) i laboratori dei NAS.
12. **Per poter essere utilizzate, le uova devono presentare:**
- A) guscio incrinato.
 - B) guscio ben sviluppato, ma è ammessa la presenza di incrinature.
 - C) guscio completamente sviluppato e senza la presenza di incrinature.
 - D) Guscio abbastanza sviluppato e senza la presenza di incrinature.
13. **L'alimento più a rischio per presenza di arsenico è:**
- A) la carne.
 - B) il pesce.
 - C) il riso.
 - D) la frutta.
14. **Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il Registro di esposizione agli agenti cancerogeni e mutageni deve essere curato dal:**
- A) Datore di Lavoro.
 - B) Medico Competente.
 - C) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
 - D) Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
15. **In tutti i casi di inosservanza degli obblighi puniti con sanzione pecuniaria amministrativa il trasgressore, al fine di estinguere l'illecito amministrativo, è ammesso al pagamento di una somma pari:**
- A) alla misura minima prevista dalla legge qualora provveda a regolarizzare la propria posizione non oltre il termine assegnato dall'organo di vigilanza mediante verbale di primo accesso ispettivo.
 - B) alla misura minima prevista dalla legge, anche qualora non provveda a regolarizzare la propria posizione entro il termine assegnato dall'organo di vigilanza mediante verbale di primo accesso ispettivo.
 - C) al doppio della misura minima della sanzione prevista per la violazione, qualora provveda a regolarizzare la propria posizione non oltre il termine assegnato dall'organo di vigilanza mediante verbale di primo accesso ispettivo.
 - D) ad un quarto della misura massima della sanzione prevista per la violazione, qualora provveda a regolarizzare la propria posizione non oltre il termine assegnato dall'organo di vigilanza mediante verbale di primo accesso ispettivo.
16. **Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, cosa si intende per "BUONE PRASSI"?**
- A) Prevenzione degli infortuni sul lavoro tramite utilizzo di DPI;
 - B) Soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.
 - C) Individuazione dei fattori di rischio per la salute.
 - D) Tutte le azioni ed interventi che attraverso il potenziamento dei fattori utili alla salute e l'allontanamento o la correzione dei fattori causali delle malattie, tendono al conseguimento di uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale.

17. Nelle aziende che occupano fino a 15 lavoratori, di norma, da chi è eletto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza?
- A) Dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro.
 - B) Viene eletto dai soli iscritti alle Organizzazioni Sindacali.
 - C) Viene scelto tra gli addetti del servizio di prevenzione e protezione.
 - D) Dai lavoratori al loro interno.
18. Come viene definita la figura del "dirigente" nel D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.?
- A) Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
 - B) Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.
 - C) Soggetto che secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva.
 - D) Persona che sovrintende l'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.
19. Qual è la definizione di PERICOLO secondo il D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.?
- A) proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
 - B) probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
 - C) tutte le lavorazioni eseguite ad un'altezza maggiore di metri 2 rispetto ad un piano stabile.
 - D) nessuna delle risposte precedenti.
20. Relativamente ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del Codice civile, ai lavoratori autonomi che compiono opere o servizi ai sensi dell'articolo 2222 del Codice civile, ai coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, agli artigiani ed ai piccoli commercianti, quale delle seguenti affermazioni è vera?
- A) devono utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III, del D. Lgs. 81/2008.
 - B) devono munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III, del D. Lgs. 81/2008.
 - C) devono munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.
 - D) tutte le precedenti affermazioni sono vere.
21. Ai fini del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. cosa si intende per DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE?
- A) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
 - B) gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore.
 - C) le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio e gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.
 - D) le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico.
22. Nei cantieri, in caso di lavori in quota, in cui vengono usati ponteggi deve essere tenuta ed esibita, a richiesta degli organi di vigilanza:
- A) copia dell'Autorizzazione Ministeriale e copia del piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.).
 - B) copia dell'Autorizzazione Ministeriale e copia del piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.), solo per i ponteggi di altezza maggiore di 20 metri.
 - C) copia del piano di sicurezza e coordinamento.
 - D) nessuna delle risposte precedenti.
23. Secondo il CAPO III, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. - "PROTEZIONE DAI RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO", il termine amianto designa i seguenti silicati fibrosi:
- A) l'actinolite d'amianto, la grunerite d'amianto (o amosite), l'antofillite d'amianto, il crisotilo, la crocidolite e la tremolite d'amianto.
 - B) solo il crisotilo.
 - C) solo la crocidolite.
 - D) nessuna delle precedenti classi merceologiche è corretta.

- 24. La norma specifica che prevede che il personale delle ASL che esercita funzioni ispettive e di controllo relativamente all'applicazione della legislazione sulla sicurezza del lavoro rivesta la qualifica di polizia giudiziaria è:**
- A) Legge 24.11.1981 n. 689.
 - B) Legge 23.12.1978 n. 833.
 - C) Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.
 - D) Regolamento CE 852/2004.
- 25. Il parapetto di cui all'art. 126, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili", deve avere una altezza minima rispetto al piano di calpestio di:**
- A) 150 centimetri.
 - B) 90 centimetri.
 - C) 120 centimetri.
 - D) 100 centimetri.
- 26. Com'è definito il concetto di rischio nelle definizioni generali del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.?:**
- A) la probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un dato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
 - B) la probabilità che un dato evento si manifesti.
 - C) proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
 - D) il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.
- 27. Il sequestro previsto dall'articolo 354 Codice di Procedura Penale (cd. "sequestro probatorio") ha la finalità di:**
- A) Conservare le tracce e le cose pertinenti al reato.
 - B) Sottrarre alla libera disponibilità della persona indagata per un reato, beni che possono garantire il pagamento di una eventuale pena pecuniaria e delle spese di procedimento penale.
 - C) Evitare che la libera disponibilità di un bene possa aggravare o protrarre le conseguenze di un reato o di agevolare la commissione di altri reati.
 - D) Bloccare una partita di sostanze alimentari sottoposte a campionamento durante la normale attività di controllo ufficiale in attesa dell'esito e delle analisi.
- 28. Nelle previsioni del D. Lgs. 758/94, allo scopo di eliminare la contravvenzione accertata, l'organo di vigilanza, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria, impartisce al contravventore:**
- A) Una disposizione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 520/55.
 - B) Un'apposita prescrizione con specifiche misure atte a far cessare il pericolo per la sicurezza o per la salute dei lavoratori durante il lavoro.
 - C) Una sanzione amministrativa calcolata tra la cifra più favorevole tra il doppio del minimo e 1/3 del massimo dell'ammenda prevista.
 - D) Una multa pari alla misura minima prevista dalla legge; la multa viene ridotta ulteriormente al 30% se il pagamento viene effettuato entro i 5 giorni dalla contestazione.
- 29. La delega di funzioni da parte del datore di lavoro, ove non espressamente esclusa, è ammessa con i seguenti limiti ed alle seguenti condizioni:**
- A) che essa risulti da atto scritto recante data certa.
 - B) che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate.
 - C) che la delega sia accettata dal delegato per iscritto.
 - D) tutte le risposte precedenti sono corrette.
- 30. In relazione agli obblighi del medico competente, quale tra le seguenti affermazioni è falsa:**
- A) collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria.
 - B) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria.
 - C) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti.
 - D) collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi solamente leggendo e firmando per ricevuta il DVR.